



COMUNE DI SALERNO  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
CONSIGLIERI ASSEGNATI AL COMUNE N. 40

Seduta  
del giorno **16.04.2007**

N. **14** del Registro

**Oggetto: Fondazione " Scuola Medica Salernitana " – provv.ti .**

L'anno duemila **sette** \_\_\_\_, addì **sedici** \_\_\_\_ del mese di **aprile** \_\_\_\_ alle ore **16.15** \_\_\_\_  
in Salerno, nella consueta sala delle adunanze del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato  
previ avvisi in data \_\_\_\_ **11.04.2007** \_\_\_\_\_, notificati a norma di legge.

Sono presenti ed assenti i signori:

		P	A			P	A		
1)	DE LUCA	Vincenzo			22)	SORRENTINO	Luca		
2)	BARBIROTTI	Dario		*	23)	AVAGLIANO	Amedeo		
3)	BUONAIUTO	Alfonso			24)	TOMEIO	Francesco		
4)	COSCIA	Giovanni			25)	GALDI	Domenico		
5)	CARRANO	Anonio			26)	ANDRIA	Alfonso		
6)	LIGUORI	Corrado			27)	CICCONE	Romano		
7)	GUARIGLIA	Antonio			28)	VALIANTE	Gianfranco		
8)	LANDOLFI	Nicola			29)	STASI	Pietro Damiano		
9)	AMOROSO	Pasquale			30)	CONFORTI	Luciano		
10)	BONADIES	Giannicola			31)	CASCONE	Luca		
11)	DE GENNARO	Mario			32)	DE PASCALE	Augusto		
12)	SENATORE	Anna			33)	PEPE	Mario		*
13)	AMODIO	Camillo			34)	MORRONE	Fausto		
14)	MILITE	Claudio			35)	PETILLO	Marco		
15)	FERRAIOLI	Raffaele			36)	RENIS	Giovanni		*
16)	DELLA VALLE	Raffaele			37)	MAROTTA	Antonio		
17)	CRISCITO	Pasquale			38)	PIERRO	Antonio		
18)	SIANO	Alfonso			39)	ZITAROSA	Giuseppe		
19)	BASSO	Giovanni			40)	CELANO	Roberto		
20)	CRISCUOLO	Gaetano			41)	DE FEO	Ortenso		
21)	VENTURA	Domenico							

Presenti \_\_\_\_ **38** \_\_\_\_

Assenti \_\_\_\_ **03** \_\_\_\_

Presiede il Presidente **LIGUORI**

Partecipano alla seduta il Segretario Generale **SALVATORE** e gli Assessori **AVOSSA, BREDI, DE MAIO, FIORE, MARAIO, PEPE, PICARONE.**

Si attesta la copertura finanziaria della presente deliberazione sul seguente capitolo che presenta la necessaria disponibilità: \_\_\_\_\_

Il Ragioniere Capo

## IL CONSIGLIO

Premesso :

la G.C. nella seduta del 05.04.2007 ha adottato la proposta n° 470 del seguente tenore :

- che la Scuola Medica Salernitana è stata, nel corso dei secoli famosa in tutto il mondo per i suoi insegnamenti e la sua notevole esperienza medica, dando lustro e decoro alla città di Salerno ;

Considerato che l'Amministrazione intende testimoniare il proprio interesse affinché la tradizione millenaria della Scuola Medica Salernitana possa continuare, attraverso la realizzazione di un unico contenitore con funzione di coordinamento e promozione delle iniziative già esistenti vedi : *Museo Storico Strumentario Chirurgico - Giardino della Minerva - Villa Avenia - Fondazione Nuova Scuola Medica Salernitana* e, di altre in fase di realizzazione come : *l'Istituto di Ricerca Biomedica Avanzata del Mediterraneo - l'I.R.B.A.M. - il Laboratorio Farmaceutico Ricette della Scuola Medica Salernitana - il Laboratorio per la cura del Disturbi dell'Alimentazione* e proponendo la costituzione di un soggetto giuridico individuato un una Fondazione denominata " Scuola Medica Salernitana " , il cui unico socio sarebbe il comune di Salerno e che a tale istituzione possono aderire, previo gradimento delle stesse, in conformità alle regole dello statuto , enti e amministrazioni pubbliche come l'Università di Salerno attraverso le facoltà di Medicina e Farmacia , l'ente Provincia, che condividendo le finalità della fondazione contribuiscono alla realizzazione dei suoi scopi ;

Ritenuto, di voler costituire la Fondazione di che trattasi, senza scopo di lucro e per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere e sostenere la ricerca, la formazione e l'aggiornamento nel campo della medicina;
- promuovere e sostenere attività di formazione, aggiornamento storico e culturale di quanto rappresenta l'eredità culturale e scientifica dell'antica " Scuola Medica Salernitana "
- tutelare e valorizzare, in termini culturali ed economici, i beni di interesse artistico e storico, in particolare quelli riferiti alla tradizione dell'antica " Scuola Medica Salernitana " ;
- Promuovere, organizzare e coordinare iniziative culturali, scientifiche ed artistiche;
- Gestire ai fini di idonea fruibilità i beni e le risorse facenti parte del proprio patrimonio ovvero ad essa affidati o conferiti in uso.

e, pertanto di prevedere un impegno finanziario il cui importo viene autonomamente determinato dall'Amministrazione, onde consentire la realizzazione di detta Fondazione;

Ottenutone facoltà interviene il Consigliere On.le ANDRIA :

" Personalmente sono d'accordo, di dare vita ad una Fondazione per la Scuola Medica Salernitana, vorrei che si valutasse, da parte dell'Amministrazione, l'opportunità di rivedere soprattutto la parte narrativa della deliberazione e per conseguenza portare qualche modificazione in sede deliberativa.

Mi spiego meglio. Esistono - come è detto nella parte narrativa - altre iniziative sul territorio della città di Salerno che sono collegate, alla Scuola Medica Salernitana, al suo retaggio. Quindi io comprendo la necessità che l'Ente locale avverte di condurre in sintesi queste iniziative, di raggrupparle in un unico contenitore, anche per dare una spinta ulteriore, oggi più di ieri, in presenza dell'ormai istituita facoltà di medicina presso il nostro Ateneo.

Dunque tutto questo è detto in premessa. Forse c'è qualche omissione che saremo sempre in tempo a correggere. Per esempio ricordo - secondo le mie reminiscenze anche per ragioni istituzionali - che quando ero alla Provincia mi trovai ad incoraggiare un centro studi e documentazione della Scuola Medica Salernitana voluto dall'Avvocato Girolamo Bottiglieri, e che la Provincia di Salerno accompagnò anche con minimo sostegno finanziario.

Ancora prima, e la cosa risale forse ad una quindicina di anni fa se non più, venne istituito, ad opera della soprintendenza un piccolo Antiquarium della Scuola Medica Salernitana che, per quanto mi consta, è ancora attualmente allocato all'interno della Cappella di San Gregorio Magno in Via Dei Marcanti, di fronte alla Pinacoteca provinciale. Sarebbe opportuno che se ne faccia memoria e che vi sia traccia nella deliberazione anche di queste iniziative.

Tra l'altro quella mostra è stata - se non ricordo male - in anni passati anche all'estero, persino negli Stati Uniti, ne è stato fatto oggetto di un catalogo. Quindi, nello stesso spirito di ricondurre a sintesi quanto

esiste sul territorio, da parte del Comune forse una ricerca più approfondita potrebbe dare contezza di altre realtà che pure meritoriamente hanno dato il loro contributo in questo senso per la valorizzazione della Scuola Medica Salernitana e delle sue testimonianze. Ma quello che più mi preme in questo momento significare è che qui si fa riferimento ad un unico socio della Fondazione.

In primo luogo vorrei capire che tipo di connessione c'è tra la Fondazione Nuova Scuola Medica Salernitana ( che evidentemente è un'istituzione già esistente, e c'è un po' una reiterazione, varia semplicemente per un aggettivo) e la Fondazione Scuola Medica Salernitana che il Comune sta per istituire.

Questa istituzione sarebbe aperta, mi pare di capire vi potrebbero aderire, (si precisa previo gradimento delle stesse ), enti ed amministrazioni pubbliche come l'Università di Salerno attraverso le facoltà di Medicina e Farmacia, l'Ente Provincia, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla realizzazione dei suoi scopi.

Io vorrei chiedere all'Amministrazione di valutare l'opportunità di allargare questa opportunità, se è possibile già in sede costitutiva, che la Fondazione venga costituita non soltanto dal Comune ma anche dal Comune insieme con altri enti e organismi sul territorio.

Non soltanto quelli citati. Farei una precisazione per l'Università, sarebbe meglio fare riferimento all'Università e non a determinate facoltà. Se l'Università decidesse di intervenire, intervenga come istituzione, e poi stabilirà da chi farsi rappresentare all'interno degli organi.

Insomma direi che sano è il principio, quello di dare vita a questa Fondazione, la modalità francamente non è molto condivisibile.

Mi sembra che intorno ad un'iniziativa di questo genere che non può non trovare il positivo e il generale accoglimento da parte del Consiglio senza differenze, una maggiore attenzione a smussare qualche angolo, a tenere conto delle tante preesistenze, non soltanto ma degli enti, organismi e istituzioni che si sono adoperati in questo senso forse potrebbe guadagnare - come è giusto che sia a questa delibera l'unanimità dei voti favorevoli da parte del Consiglio.

Per esempio l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Salerno insieme con il Comune di Salerno durante la precedente Amministrazione dette vita, con una deliberazione del 2005 mi pare di ricordare, del gennaio 2005 ad un museo strumentario chirurgico che pure è citato tra le istituzioni già esistenti. Dunque si presuppone che insieme con un privato, il Signor Fernando Papi, quella iniziativa resti dentro questo più generale contenitore.

L'ordine dei medici della provincia di Salerno storicamente ha svolto, e questo consta a tanti di noi, un ruolo fondamentale per l'istituzione della facoltà di medicina. Una dizione più ampia riferita ad enti, istituzioni, organismi pubblici e privati che siano effettivamente rappresentativi di tutta la realtà civile nel salernitano e nella città di Salerno in modo particolare, mi sembrerebbe più riguardosa del lavoro svolto, e oltretutto più utile al conseguimento di uno scopo veramente collettivo.

Ci sono tanti che si sono adoperati anche silenziosamente per l'istituzione della facoltà di medicina e per la valorizzazione del retaggio della Scuola Medica Salernitana.

Personalmente non sono tra quelli che ha posto l'una cosa in relazione all'altra, credo che la nostra Università meritasse la facoltà di medicina a prescindere dal fatto che Salerno è stata sede in passato della Scuola Medica Salernitana.

Ma tra quelli che hanno portato avanti l'uno e l'altro principio, per valorizzare questa realtà territoriale vi è una personalità cittadina che è scomparsa recentemente e che vorrei cogliere l'occasione qui di ricordare per un attimo, il Professore Adolfo Volpe, un chirurgo, una persona che ha espresso nel servizio medico e nella sua professione portata avanti per lunghi anni, uno stile alto del modo di essere medico e anche un senso civico elevato. Mi piaceva in questo momento semplicemente sottolineare la figura di questo nostro concittadino recentemente scomparso per dire come tanti si sono adoperati nel tempo. Forse il Comune, che deve essere sintesi di tutto ciò, farebbe bene a compiere una riflessione più approfondita.

La proposta è questa, per non ritardare gli adempimenti, procedere a queste minime modificazioni che diano il senso di una apertura e che considerino quanto è già accaduto sul territorio, e valorizzino anche l'impegno e il lavoro che molto spesso silenziosamente tanti, non solo privati ma anche istituzioni, ordini professionali, enti e organismi hanno compiuto." ;

Ottenutone facoltà interviene il Consigliere avv. MAROTTA il quale espone il suo intervento , così come riportato nel resoconto integrale della seduta (deliberazione n° 10 ) ;

Ottenutone facoltà interviene il Consigliere BASSO il quale espone il suo intervento, così come riportato nel resoconto integrale della seduta (deliberazione n° 10 ) ;

Ottenutone facoltà interviene il Consigliere dott. FERRAIOLI :

"Signor Presidente, colleghi Consiglieri io avevo chiesto la parola dopo l'intervento del collega Celano in quanto Presidente della Commissione

Sanità e politiche sociali e sport ero in parte stato chiamato direttamente in causa.

Ma il collega Basso ha già ben precisato quello è stato l'iter che in Commissione Sanità prima e poi in Commissione Statuto ha seguito la proposta di istituzione della Fondazione Scuola Medica Salernitana.

Per cui vorrei solo tranquillizzare il collega Onorevole Andria e fare qualche precisazione, avendo avuto la possibilità proprio averne abbondantemente discusso in Commissione sullo statuto, sulla bozza di statuto che oggi viene qui, insieme con l'atto deliberativo di proposta di istituzione della Fondazione, su alcuni punti che egli giustamente ha sottolineato e che comunque posso assicurare non di fatto, per ciò che nello statuto è precisato che le sue preoccupazioni non sussistono.

Infatti quelle indicazioni che sono contenute nella parte introduttiva dell'atto deliberativo e le iniziative oggi già esistenti e quelle che sono... che sono indicate nell'atto deliberativo di istituzione della Fondazione Scuola Medica Salernitana sono solamente indicative chiaramente, non elencano tutte le iniziative in atto, né possono elencare quelle che poi si andranno a realizzare.

Così come è giusto precisare che quella iniziativa già esistente che etichettata come Nuova Fondazione Scuola Medica Salernitana è una associazione di fatto, non è una fondazione, c'è l'etichetta Fondazione però non ha avuto mai nessun riconoscimento, è un'associazione Nuova Scuola Medica Salernitana cui aderiscono - mi sembra - un centinaio di medici.

Di fatto è un'associazione privata nata spontaneamente, ed è anche questo l'obiettivo che credo si ponga l'Amministrazione comunale nel volere istituzione e istituzionalizzare una Fondazione che si richiama alla

tradizione e alla cultura della Scuola Medica Salernitana in modo da ricondurre in un unico contenitore tutte queste iniziative.

Inoltre per quanto attiene alla possibilità da parte di enti, istituzioni pubbliche, private, soci, persone fisiche ed altro di adesione alla Fondazione è sufficiente leggere l'articolo 7 della bozza di statuto in quale dice che il socio fondatore è il Comune di Salerno.

Questo credo che sia una decisione utile e nello stesso momento quasi obbligata e giusta che il Comune si ponga come unico socio fondatore considerati anche i beni patrimoniali che in parte già sono utilizzati per alcune iniziative della Scuola Medica Salernitana, e che quindi è necessario che il Comune possa avere, come socio fondatore, e si sa che il socio fondatore acquisisce nella Fondazione al momento del riconoscimento, dei diritti che non competono agli altri soci che fanno parte della fondazione stessa.

Dicevo leggendo questo articolo noi leggiamo al comma 2 che possono divenire soci ordinari le persone giuridiche o fisiche, pubbliche o private, nazionali o estere che condividendone le finalità contribuiscano alla loro realizzazione con donazioni in danari, periodiche, annuali, pluriennali, una tantum con modalità e in misura non inferiore a come stabilito dal Consiglio d'Amministrazione.

Ovvero conferendo attività anche professionali di notevole rilievo a giudizio unanime del Comitato scientifico o con il conferimento di beni. Quindi le possibilità sono più che ampie per chiunque, persona fisica o giuridica di aderire alla Fondazione.

Ciò che è scritto nell'atto deliberativo ha solo uno scopo e una finalità indicativa, quindi questa preoccupazione non sussiste.

Leggo anche il comma 3: l'ingresso del socio ordinario è deliberato dal Consiglio Generale di indirizzo che rappresenta di fatto poi il socio

*fondatore, quindi il Comune, a maggioranza assoluta dei suoi componenti previo gradimento del fondatore.*

*Quindi questa preoccupazione espressa credo che possa essere ritenuta superata.*

*Per quanto attiene agli organi credo che - ed è stato già detto - sono gli organi che normalmente una Fondazione che si pone degli obiettivi come quelli che sono stati indicati, soprattutto nella bozza di statuto, non può non avere.*

*Ma per alcuni organi che logicamente dovranno essere presi in considerazione nel momento in cui la Fondazione effettivamente assumerà un ruolo importante, concreto e operativo, per questi organi, è anche detto nella bozza di statuto, ove nominati."*

**Ottenutone facoltà interviene il Consigliere dott. DE PASCALE il quale espone il suo pensiero, così come riportato nel resoconto integrale della seduta (deliberazione n° 10 )**

**A questo punto interviene il Sindaco per le conclusioni :**

*"L'exkursus storico del collega De Pascale mi esime dal fare ulteriori riferimenti di lungo periodo.*

*Due rapide osservazioni. Credo che stiamo assumendo una decisione di grande rilievo e anche di grande valorizzazione della dignità e dell'identità culturale della città di Salerno.*

*Mi auguro ovviamente che ogni gruppo consiliare, ogni singolo Consigliere, voglia non fare mancare il proprio contributo positivo all'approvazione di questo atto importante.*

*Noi auspichiamo un coinvolgimento di molteplici forze istituzioni ma anche del mondo imprenditoriale salernitano. Abbiamo già avuto cenni di interessi da parte di settori imprenditoriali impegnati, in modo*

particolare, nel campo agroalimentare in relazione ad un filone di ricerca scientifica che può riguardare i disturbi alimentari su cui specializzare la ricerca della Scuola Medica Salernitana.

Solo qualche osservazione in relazione ai richiami fatti da alcuni colleghi nel dibattito. Io credo che sia giusto il richiamo del collega Andria a tenere presenti e a richiamare esplicitamente anche nella premessa l'insieme delle esperienze che vi sono state su questo tema.

Abbiamo una storia credo abbastanza lunga ricca, forse non estremamente incisiva e produttrice di risultati, ma ci sono sicuramente tantissime forze che per il passato hanno cercato di dibattere questo tema e di dare un'organizzazione.

Credo sia doveroso richiamarlo e richiamare specificamente quelle esperienze che erano presenti nell'intervento del collega Andria.

Credo anche che dobbiamo accogliere un altro richiamo che veniva fatto allo strumentario chirurgico e al Museo costruito insieme con l'Azienda di Soggiorno e con un privato che ha messo a disposizione una sua dotazione, che credo possa avere un rilevante interesse scientifico.

Credo che dobbiamo considerare acquisito questo strumentario nell'ambito della Fondazione Scuola Medica perché non avrebbe senso mantenere una dispersione di questi interventi.

Quindi io condivido l'invito a comprendere anche questa iniziativa nell'ambito della Fondazione.

Credo che sia anche da accogliere il rilievo in relazione all'adesione della facoltà di Medicina. Credo anche io che sia più corretto prevedere l'adesione dell'Università di Salerno in quanto tale, poi decide l'Università ovviamente le forme nelle quali concretizzare l'adesione.

Chiederei invece di non cambiare il punto che riguarda socio fondatore, non solo e non tanto per una questione di identità rafforzata, che credo pure abbia un qualche valore rispetto alla città di Salerno; in fondo non

abbiamo grandissimi motivi di identità propri della città, quindi io lo manterrei.

Ma soprattutto per una ragione patrimoniale e amministrativa. Noi - voglio chiarire al collega Marotta - non metteremo grandi risorse nella fondazione, finché non si mobiliteranno le fondazioni nazionali, noi convogliamo semplicemente le risorse che già impegniamo per i Giardini della Minerva, per la facoltà di Lettere e per le cose che stanno maturando nel campo scientifico.

Quindi razionalizziamo le risorse che già impegniamo: ma il resto delle risorse verranno sulla base di un piano finanziario che dovrà contare su privati, sponsor e fondazioni bancarie: questo deve essere assolutamente chiaro.

Però ovviamente comprendete che dobbiamo dotare la Fondazione di un patrimonio se vogliamo candidarci ad avere anche dei finanziamenti. Il contributo che il Comune di Salerno conferisce alla Fondazione in quanto socio fondatore, sono gli immobili di prestigio come quelli che riguardano l'Umberto I, il Convento San Nicola. Credo che sia ragionevole mantenere una qualche forma di tutela del patrimonio del Comune, ripeto anche al di là di una ragione credo rispettabile di sottolineare una identità forte e marcata della città di Salerno.

Diciamo che la ragione tecnica per cui manteniamo la qualità socio fondatore in capo al Comune è di tutelare il patrimonio che l'Ente conferisce.

Per il resto, credo che sia da accogliere come raccomandazione, l'invito che faceva il collega Marotta a non pagare, nel senso che fino a quando non avremo deciso un piano finanziario d'intesa con le fondazioni io credo che, (chiarendo ovviamente che la cosa non può riguardare prestazioni professionali o scientifiche), per quanto riguarda i rappresentanti nei Consigli sia da dare una raccomandazione in termini di

vincolo morale perché non ci siano impegni finanziari da questo punto di vista.

Credo dunque che possiamo procedere. Noi abbiamo dei tempi anche abbastanza rapidi perché dovremmo presentare le richieste di finanziamento alla Fondazione Montepaschi, alla Fondazione Banco San Paolo entro il mese di aprile. Anche per questo abbiamo cercato di accelerare i tempi perché nella programmazione delle due Fondazioni si danno un po' questi tempi, non perentori ma decidono in quest'arco di tempo.

C'è un altro motivo d'urgenza. Una delle ragioni per le quali abbiamo deciso anche di rilanciare da subito la Fondazione è l'opportunità che abbiamo di portare a Salerno un salernitano di grandissimo rilievo scientifico: Alessio Fasano, che insegna presso l'Università di Baltimora e che è destinatario già di finanziamenti privati e pubblici di fonte statunitense in relazione ad una linea di ricerca che riguarda la celiachia e in generale i disturbi alimentari.

È un'opportunità straordinaria che può farci convogliare nell'area salernitana anche risorse importanti e che può consentirci di intercettare anche risorse di Telethon il cui responsabile si è già dichiarato disponibile a finanziare una linea di ricerca che abbia questo scopo, quello che noi proponiamo.

Quindi credo davvero che siamo di fronte ad una iniziativa che possa avere il consenso e il sostegno convinto un po' di tutti i colleghi perché davvero mi pare che per un verso portiamo a conclusione tante iniziative fatte nel corso di questi anni da varie personalità, per un altro verso cogliamo opportunità straordinarie di modernizzazione e di traduzione in termini di ricerca scientifica di un grande patrimonio culturale.

*Infine credo che il Consiglio Comunale possa fare proprio il richiamo fatto dal collega Andria al Professore Adolfo Volpe. Credo che davvero la figura sia tale da meritare questa sottolineatura e un atto di rispetto da parte di tutti quanti noi, quindi mi associo a questo ricordo che credo sia doveroso da parte della nostra Istituzione."* ;

**Ottenutone facoltà interviene il Consigliere dott. CELANO:**

*" Io ho apprezzato il chiarimento del Sindaco e ho apprezzato il suo invito a non remunerare, almeno per un primo periodo, almeno nel periodo di start up i consigli d'amministrazione della Fondazione.*

*Una sorta di chiarimento l'ho avuta dallo stesso primo cittadino, e siccome io non ho mai messo in discussione le finalità, ma chiedevo esclusivamente spiegazioni e avevo la necessità di maggiori chiarimenti.*

*E sempre ribadendo la necessità di rispettare di più il ruolo dei Consiglieri Comunali e delle commissioni io a questo punto voto favorevolmente perché ho avuto un chiarimento importante dal Sindaco e nello stesso tempo ribadisco di condividere i principi che hanno spinto l'Amministrazione a costituire la Fondazione."*

**Ottenutone facoltà interviene il Consigliere On.le ANDRIA :**

*" Io preannuncio il mio voto favorevole, per la verità prendo atto con soddisfazione delle sottolineature che il Sindaco ha dato nel suo intervento.*

*Semplicemente mi chiedevo, anche per rilevare il senso dell'intervento del collega Ferraioli, se sia il caso di riprodurre nella narrativa la stessa dizione che poi è adottata in sede di atto costitutivo.*

*Perché praticamente quella che ci ha portato un po' fuori strada è la narrativa della deliberazione che sembrerebbe un po' angusta, cioè*

lascerebbe pensare ad una esclusione di altre istituzioni ed enti, perché parla di enti ed amministrazioni pubbliche, mentre lì nell'atto costitutivo si fa riferimento anche a privati.

Allora basterebbe uniformare il testo. Se poi posso aggiungere una ulteriore richiesta che avevo già formulato, sull'esemplificazione che se ne fa l'Università di Salerno, mi fa piacere che il Sindaco sia d'accordo con me sull'evitare di distinguere tra facoltà, ma individuare l'istituzione.

L'Ente Provincia benissimo, perché credo che per tante ragioni la Provincia... sempre fermo restando che il Comune sia socio unico iniziale, questo mi pare fuori di dubbio, lo avevo già detto forse non con sufficiente chiarezza.

Se potessimo aggiungere per esempio quegli enti che non solo sono più rappresentativi ma che sono più continuamente, costantemente in contatto con le maggiori istituzioni locali, Comune e Provincia, per esempio la Camera di Commercio, e per ragioni di specificità che ho già illustrato e che mi pare molti altri colleghi da ogni posizione condividano, l'Ordine dei Medici della provincia di Salerno mi pare che non ci sarebbero... volevo fare una sola raccomandazione, ma qui non mi avventuro in una disquisizione tecnica." ;

## IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione di G.C. n° 470 del 05.04.2007, con la quale si propone al Consiglio comunale l'istituzione della Fondazione " SCUOLA MEDICA SALERNITANA ", con la contestuale approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto ;

Uditi gli interventi riportati in premessa ;

Considerato l'opportunità di integrare la parte motiva della presente con le argomentazioni espresse dal consigliere ANDRIA, come sintetizzate dal Sindaco ;

Considerato, altresì, di dover specificare, fermo restando il ruolo del Comune, quale socio unico fondatore, che la partecipazione alla Fondazione è aperta all'Università di Salerno ( la quale potrà decidere da quale Facoltà farsi rappresentare ), nonché , tra i soci previsti dall'art. 7 dello statuto allegato, anche dall'Amministrazione Provinciale di Salerno, dalla Camera di Commercio di Salerno, dall'Ordine dei Medici di Salerno, dall'Azienda Soggiorno e Turismo, oltre che da tutti gli altri soggetti pubblici o privati previsti in detto articolato ;

Tutto ciò premesso e ritenuto ;

Visto la proposta come innanzi integrata;

Visto lo schema di atto costitutivo e lo statuto della istituenda Fondazione ;

Visto il parere di regolarità tecnica espressa ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n° 267/2000 ;

( Esce il consigliere CONFORTI - presenti n° 37 - );

Il Presidente LIGUORI pone in votazione la proposta di deliberazione, proclamando il seguente esito :

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano dai n° 37 consiglieri presenti e votanti ,

### DELIBERA

Approvare, come approva, la proposta della Giunta Comunale , di cui all'atto n° 470 del 05.04.2007 ad oggetto : **Fondazione " SCUOLA MEDICA SALERNITANA** , come innanzi integrata, in uno all'atto costitutivo ed allo statuto relativo alla Fondazione Scuola Medica Salernitana, che vengono qui allegati per costituirne parte integrante e sostanziale.

#### SETTORE AAGG.

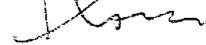
VISTO per la regolarità tecnica, secondo il parere espresso nella parte narrativa della presente proposta di deliberazione.

IL DIRETTORE DI SETTORE



Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 96 dello Statuto Comunale, sulla base del parere tecnico espresso.

Il Segretario Generale



Il Presidente LIGUORI, propone di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione. La proposta viene approvata con la stessa votazione di cui sopra.